

Cronisti in classe 2026

QV il Resto del Carlino

CONAD
Persone oltre le cose

BANCA DI IMOLA S.p.A.
Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna

La ricetta per un mondo più giusto e senza guerre: lavorare insieme, a partire dai giovani, per un diritto che deve essere garantito a tutti

La pace: l'obiettivo per un futuro migliore

La 5C della Primaria San Zennaro: occorre sensibilizzare le persone e promuovere la comprensione e il dialogo tra le culture

La pace è un diritto fondamentale che dovrebbe essere garantito a tutti, ma manca in molti Paesi a causa della guerra. Le persone non vogliono capire che la pace è meglio della guerra, che porta solo alla distruzione, alla morte, alla rovina del mondo. È un ciclo vizioso che deve essere interrotto. Noi, come giovani, siamo il futuro e dobbiamo lavorare insieme per creare un mondo più pacifico: la pace non deve mancare in nessun Paese del mondo.

Ci vorrà molto tempo, ma ce la faremo. Dobbiamo sensibilizzare le persone sull'importanza della pace, promuovere la comprensione e il dialogo tra le culture, e sostenere le organizzazioni che lavorano per la pace e lo sviluppo. Insieme possiamo farcela. La nostra passione e il nostro impegno sono fondamentali per creare un futuro più

UN APPELLO A CHI GOVERNA

I grandi devono capire: combattere porta solo distruzione, morte e rovina



Alunne e alunni della classe Quinta C delle Sante Zennaro di Imola, autori dell'articolo che parla di pace nel mondo

pacifico. Continuiamo a credere in un mondo migliore e a lavorare per raggiungerlo. La pace è un obiettivo comune che richiede l'impegno di tutti, quindi dobbiamo lavorare insieme per creare un mondo dove la pace sia una realtà, non solo un sogno.

Dobbiamo promuovere la com-

preensione e il dialogo tra le culture, e sostenere le organizzazioni che lavorano per la pace e lo sviluppo. Cos'altro possiamo fare? Sensibilizzare le persone sull'importanza della pace, promuovere la comprensione e il dialogo tra le culture, sostenere le organizzazioni che lavorano per la pace e lo sviluppo. La

guerra non solo distrugge le città e le comunità, ma anche le vite dei bambini, che nei conflitti sono esposti a rischi estremi. Come ferite e malattie: molti bimbi rimangono feriti e hanno bisogno di cure mediche immediate. La mancanza di cibo e acqua potabile può portare a malattie gravi e persino alla morte.

Poi, i traumi psicologici causati dalle guerre possono influire sulla salute mentale ed emotiva dei bambini per tutta la vita. In più, nei conflitti, le scuole spesso sono distrutte o chiuse e ai piccoli viene negata la possibilità di imparare e studiare. Le ragazze sono particolarmente a rischio di violenza di ogni genere, mentre i ragazzi possono essere reclutati forzatamente in gruppi armati. È un'urgenza umanitaria. I bambini nella guerra sono vittime innocenti che meritano protezione e aiuto.

Scuola Primaria Sante Zennaro, classe 5 C: Pietro Biserni, Riccardo Celli, Gaia Chiari, Alice Coatti, Olivia De Liguoro, Success Ezeme, Chukwu Ozioma, Winner Chidinso Ezeme, Daniel Majowski Ikhlass, Mama Leonardo Monducci, Ajara Malouna Ndam, Nicolas Marius Nestor, Mattia Piccolo, Victoria Raimondi, Alessio Roci, Adam Serbouti Ivana Volosciuc, Ricardo Yiss Telemin. Docenti tutor: Maceri Grazia e Nuccio Antonella Dirigente scolastico: Prof.ssa Adele D'Angelo

Il resoconto a cura della 5A di una gara indimenticabile: a farla vincere è stata la leggerezza mentale

In volo verso la vittoria ai campionati regionali Elena Nanni sale sul gradino più alto del podio

La pattinatrice ha trionfato nella sua categoria e regalato un altro trofeo alla società Imola Roller

Il pattinaggio artistico (foto simbolica) ha una nuova campionessa regionale: Elena Nanni ha conquistato il podio a Sant'Agata Bolognese per l'Imola Roller, aggiudicandosi la vittoria con dedizione e impegno. Elena Nanni ha saputo incantare giudici e pubblico con una prestazione elegante e moderna: la giovane campionessa, seguita dal suo staff tecnico imolese, ha eseguito salti precisi, trot-

tole veloci e movimenti di classe, mentre i suoi avversari faticavano a mantenere il suo stesso ritmo, ed è riuscita a pattinare con leggerezza senza dimostrare fatica e senza alcuna imprecisione. Elena ha dichiarato che la gara è stata faticosa e allo stesso tempo emozionante.

Nonostante la tensione della finale, l'atleta ha mostrato padronanza affrontando ogni salto con calma. Quando è arrivata in pista c'era una serenità radiosa nel suo sguardo, poi ha pattinato con una leggerezza che ha trasformato la pressione in pura energia creativa. La sua è stata una vittoria della mente prima ancora che del corpo ottenuta

grazie a tanto impegno.

5A Scuola Primaria Sante Zennaro: Daniel Achegui Tsakeng, Amelia Amaducci, Aurora Brusaferrì, Federico Bruschi, Anna Calamia, Giulio Leonardo Degiovanni, Chiara Esposito, Lorenzo Gjikaj, Alice Lo Verde, Andrea Valentina Mendoza Mendez, Clara Minelli, Alessandro Morabito, Ruan Ionut Munteanu, Elena Nanni, Gregorio Rivola, Alessandro Solidoro, Vittoria Vimercati
Docenti tutor: Linuccia Barbitta, Diletta Paradiso
Dirigente scolastico: Prof.ssa Adele D'Angelo

